



Numero 833 – 11 febbraio 2024

# In Cammino

*Parrocchia San Pietro Apostolo in Azzano Decimo*

[www.parrocchiaazzanodecimo.it](http://www.parrocchiaazzanodecimo.it)

[parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it) - tel. e fax 0434 631053

## VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*Dal Vangelo di Marco* (Mc 1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.



## «SI MISE A PROCLAMARE E A DIVULGARE IL FATTO» di don Maurizio Girolami

La guarigione di un lebbroso è davvero un evento straordinario, come quella che riguarda ogni malattia mortale. Oggi non si possono contare i tipi di tumori, cancro, malattie autoimmuni e degenerative che affliggono tante persone. Ne è segnale l'attività degli ospedali, pubblici e privati, che costituisce una parte assai rilevante della vita sociale del nostro paese. Vuol dire che molte persone vengono toccate dal male. Perciò, ogni guarigione è benedetta; un dono di cui essere sempre grati, anche quando è solo in parte.

Fermiamoci qui un momento: è probabile che anche noi siamo stati guariti da qualcosa, grazie all'opera dei medici e, non meno importante, della nostra voglia di guarire, che non è scontata. Il vangelo racconta che il lebbroso, che volle essere guarito, ha proclamato e diffuso quanto gli era stato fatto; non è rimasto inerte né è tornato semplicemente alla vita di prima, come se la malattia fosse stato un incidente di passaggio. La malattia gli ha dato la possibilità di sperimentare la forza del bene che guarisce, perché incontrare Gesù è accogliere la salute e la pace. Dunque, va fatta una riflessione: ci si ammala, in molti casi si guarisce e si riprende una vita degna di questo nome. Che cosa siamo capaci di proclamare e come diffondiamo questa buona notizia? Quale fiducia possiamo esprimere nei confronti di Dio, della vita e di chi si occupa della salute dell'uomo? Proclamare, annunciare la buona notizia della vita non è perdita di tempo e non è un momento che non consolidi la salute ricevuta. È forse invece proprio il contrario: più si proclama e si diffonde il bene ricevuto più questo diventa patrimonio di tutti e aiuta a risollevarsi da malattie del corpo e dello spirito.

*È tornato alla casa del Padre MAURO ZAMBON (di anni 66).*

*Lo affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.*



MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 2024

## Inizio della Quaresima

**SANTE MESSE  
CON IMPOSIZIONE  
DELLE CENERI**

**AZZANO DECIMO**

*Chiesa parrocchiale*

ore 08.00 – 09.30 – 18.30

**FAGNIGOLA**

*Chiesa antica*

ore 20.00

**LITURGIE DELLA PAROLA  
CON IMPOSIZIONE  
DELLE CENERI  
PER I GRUPPI DI CATECHISMO**

*sono inviati anche gli adulti accompagnatori*

**AZZANO DECIMO**

*Chiesa parrocchiale*

ore 11.00 per ragazzi delle medie e superiori

ore 15.30 per bambini della scuola primaria

**FAGNIGOLA**

*Chiesa antica*

venerdì 16 ore 15.00

Il Mercoledì delle Ceneri apre il tempo liturgico della Quaresima. È un inizio importante che dovrebbe cambiarci il cuore. L'imposizione delle ceneri ci ricorda la nostra condizione umana, la nostra fragilità e ci sollecita ad un cambiamento: "Convertitevi e credete al Vangelo! ".

Non dobbiamo vivere questo tempo di Quaresima con tristezza e come fosse un tempo che *"speriamo finisca presto!"*. Non dobbiamo sentirci obbligati a fare delle rinunce, dei sacrifici o compiere devozioni, per meritarcì l'amore di Dio e il suo perdono. Non dobbiamo vivere questo tempo con paura, perché Dio ci ama come siamo e ci ha già perdonati. Siamo già stati salvati.

Questa Quaresima è per noi una occasione per riflettere, per guardare dentro il nostro cuore, nella nostra vita e riconoscere ciò che Dio ha fatto di bello per noi. Quaresima sarà l'occasione per chiederci se davvero conosciamo Dio, se davvero nella nostra vita abbiamo fatto un po' di spazio per Lui. Un tempo dedicato a scoprire in che modo Dio ci chiede, nella vita di tutti i giorni, di essere suoi testimoni. Testimoni del suo amore, testimoni della sua bontà e fratelli in Cristo.

La quaresima è il nostro cammino verso la Pasqua del Signore che è vivo in mezzo a noi per sempre. In questo tempo posso fare qualche passo in più per convertirmi alla fraternità e alla comunione. Posso dedicare questo tempo a conoscere meglio Dio nell'ascolto del Vangelo e delle Scritture. Posso provare a spegnere lo smartphone o il PC o la TV per dedicarmi al

dialogo con i miei familiari, all'ascolto degli amici e a parlare con Dio. Potrei riconoscere i tanti doni ricevuti dal Signore e provare a farne dono agli altri. Dio ha già perdonato tutti i miei errori e vinto tutti i miei limiti: questo è un momento favorevole per me, ricolmato del suo immenso amore

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 11: VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**  
S. Messe con orario festivo;  
Alle 10.45 a Fagnigola in chiesa parrocchiale celebreremo la Giornata Mondiale del Malato con preghiera del malato e atto di devozione alla grotta della Madonna di Lourdes;  
Uscita a S. Vito per i ragazzi del catechismo di 3<sup>a</sup> media fino a lunedì 12.
- LUNEDÌ 12:** Ore 15.00 incontro della S. Vincenzo.
- MARTEDÌ 13:** Ore 20.30 quinto incontro in preparazione al matrimonio cristiano.
- MERCOLEDÌ 14: LE CENERI – INIZIO DELLA QUARESIMA**  
Orari delle celebrazioni come da riquadro sopra riportato.
- GIOVEDÌ 15:** Ore 20.30 in oratorio incontro di lectio (ascolto, meditazione, confronto e condivisione) sul Vangelo di domenica prossima (Mc 1,12-15).
- VENERDÌ 16:** Via Crucis alle ore 15.00 e alle ore 20.00.
- DOMENICA 18: I DOMENICA DI QUARESIMA**  
S. Messe con orario festivo;  
Durante la S. Messa delle ore 11.00 presentazione di Erika Minello, che riceverà il battesimo nella Veglia Pasquale, e consegna del segno della croce;  
Ore 17.00 incontro del gruppo coppie sposi junior.